

**INTERSCAMBIO**

Da gennaio a luglio gli arrivi dai paesi terzi sono cresciuti di oltre il 20% – Boom del 30% per il grano duro

# Corre l'import di frumento nel 2009

In aumento del 18% gli acquisti di tenero – Ma con il crollo dei prezzi spesa ridotta del 22%

**I**grani esteri premono alle frontiere italiane. Con l'import che in sette mesi (l'ultimo aggiornamento dell'Istat si ferma al luglio 2009) è balzato a 3,6 milioni di tonnellate, facendo segnare una crescita del 21% rispetto al gennaio-luglio 2008.

Una netta inversione di tendenza – dicono le statistiche – rispetto alla dinamica negativa degli ultimi dodici mesi, che avevano registrato, sempre in relazione ai frumenti, un volume di importazioni di 5,4 milioni di tonnellate, inferiore del 15% ai livelli 2007.

Le previsioni del resto accreditavano, su scala internazionale, un balzo record delle esportazioni mondiali, a fronte di una produzione stimata ai massimi storici. Segnalando al contempo un decisivo consolidamento degli stock a livello globale, che alla fine della scorsa campagna hanno sfiorato, secondo i conteggi dell'Usda, la soglia dei 165 milioni di tonnellate.

Elementi che spiegano anche il rapido dietro front dei listini internazionali, dopo la bolla della primavera 2008. Che si è tradotto quest'anno in consistenti risparmi di spesa nell'approvvigionamento di grani da parte dei paesi importatori.

Tornando ai dati italiani, gli elementi di dettaglio forniti dalle statistiche ufficiali attestano a 2,3 milioni di tonnellate l'import di frumento tenero e a quota 1,3 milioni quello di grano duro. Volumi in crescita rispettivamente del 18 e del 29% rispetto ai primi sette mesi del 2008. Ma che in termini monetari hanno generato complessivamente un esborso inferiore a 730 milioni di euro, alleggerito del 22% rispetto all'anno scorso (era di oltre 930 milioni nel gen-

naio-luglio 2008).

Nel comparto del duro a spingere alle frontiere sono stati soprattutto i grani canadesi, con i volumi importati lievitati quest'anno di due volte e mezzo (da 146 a 370mila tonnellate). Al pari di Ottawa, tirano la volata anche il Messico (183mila tonnellate), cresciuto allo stesso ritmo di marcia, e l'Australia che ha addirittura quintuplicato le esportazioni, trasferendo in Italia poco meno di 180mila tonnellate di grano duro (erano 34mila scarse nei primi sette mesi del 2008).

La Francia, che ha ceduto al Canada la prima posizione nel ranking dei fornitori, ha accusato, in controtendenza, una battuta d'arresto del 22,5 per cento. Crescono al contrario gli arrivi dalla Grecia (+38% circa), mentre segnano il passo le importazioni da Stati Uniti e Spagna.

Per quanto attiene al frumento tenero, Parigi, che mantiene la posizione di testa nella lista dei fornitori nazionali, ha spedito in questi primi sette mesi un quantitativo di quasi 800mila tonnellate (oltre un terzo delle importazioni complessive), incrementando del 7% i volumi dell'anno scorso. Ancora più accelerata la crescita dei grani tedeschi (+24%). Ma a imprimere una spinta decisiva all'import nazionale sono state le nazioni dell'Est Europa. Con l'Ungheria che ha più che triplicato le spedizioni in Italia e la Bulgaria che dalle 5mila tonnellate del gennaio-luglio 2008 si è spinta quest'anno a ridosso delle 100mila. In forte accelerazione anche gli arrivi di frumento tenero dalla Romania, aumentati di due volte e mezzo. A sostenere le importazioni hanno inoltre contribuito Ucraina e Australia, mentre frenano le spedizioni da Austria, Stati

Uniti e Russia.

In media i prezzi dei frumenti di importazione hanno registrato quest'anno una flessione del 35 per cento. Nel caso del grano duro il valore medio unitario è passato da 397 a meno di 250 euro per tonnellata (-37%). Mentre il frumento tenero ha varcato i confini italiani a un prezzo Cif di 176 euro scarsi, il 35% in meno rispetto ai 270 abbondanti di un anno fa. •

**LORENZO FERRI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IMPORT NAZIONALE DI FRUMENTO**

(Dati in tonnellate; periodo gennaio-luglio)

	2008	2009	Var. %
<b>Frumento duro</b>			
<b>Mondo</b>	<b>1.003.482</b>	<b>1.290.762</b>	<b>+28,6</b>
- Canada	146.095	370.166	+153,4
- Francia	277.881	215.320	-22,5
- Messico	73.517	182.964	+148,9
- Australia	33.952	178.668	+426,2
<b>Frumento tenero</b>			
<b>Mondo</b>	<b>1.973.510</b>	<b>2.318.239</b>	<b>+17,5</b>
- Francia	744.431	797.640	+7,1
- Germania	268.935	333.046	+23,8
- Ungheria	47.846	164.790	+244,4
- Canada	158.169	147.784	-6,6

Fonte: Istat